



Una cantina alle pendici dell'Etna

VID'A studio (Santi Albanese, Gaetano Gulino)
Cantina alle Pendici dell'Etna, Castiglione di Sicilia 2013

Collaboratori/ collaborators
Gaspare Francesco Ciaccio, Giovanni Scirica

testo a cura di/text by VID'A studio
foto di/photos by Lamberto Rubino

A winery on the slopes of Etna is a design project of great interest but also quite difficult to achieve owing to the problems of interaction of different themes of great interest such as the volcano, the lava flow, the "pietraie" (great base bed walls built in dry stone which divide the territory) as well as the varied vegetation like the yellow broom plant that grows and contrasts against the dark colour of the lava. This business initiative is promoted by Azienda Agricola Planeta s.s who looks after the management of agricultural grounds as well as the production and marketing of wines and top quality oils produced in the communes of Menfi, Sciacca and Sambuca di Sicilia in the province of Agrigento. Arcate in the province of Ragusa and also Noto in the province of Siracusa. Today the A.A.P produces and exports its products to over 40 different countries world wide. The beginning of this new venture on Etna, which is set in a wine growing establishment of about 35 hectares, arises from the growing interest which concerns the wine districts of quality ("le strade del vino", other companies in the same sector, the favour of communal administration in the cure of the territory etc. etc.) The project is based in a flat clearing obtained in the middle of a lava flow from the 1800 which looks over a wonderful view of rich imposing vegetation. The site has many territorial roads which render reaching principal destinations and great arteries of communication, easy. From the morphological point of view, the area studied is situated about 620 meters above sea level on the north slope of Etna which is sub flat and which lowers towards north, north-east characterised by weakly pronounced slopes. The territorial morphology is characterised by the presence, in the north by the Alcantara River which delimits, together with the Simeto River in the west, the whole volcanic area.

The initiative of the project, has the goal of setting up a production plant with a capacity of about 2000

Una cantina alle pendici dell'Etna è un tema progettuale di grande interesse ma, nello stesso tempo, molto "difficile" in quanto pone questioni di interazione con un "sistema" consolidato dove vi è la presenza di elementi di notevole interesse paesaggistico quali il vulcano, la sciarra lavica, le pietraie (imponenti basamenti in pietra a secco che razionalizzano la morfologia del territorio) e una vegetazione variegata dove la ginestra predomina e contrasta il colore scuro della lava. L'iniziativa imprenditoriale è promossa dall'Aziende Agricole Planeta s.s. che si occupa della gestione di fondi agricoli, della produzione e commercializzazione di vini ed oli confezionati di qualità, nei comuni di Menfi, Sciacca e Sambuca di Sicilia in provincia di Agrigento, Acate in provincia di Ragusa e Noto in provincia di Siracusa. Le A.A.P. oggi producono ed esportano i loro prodotti in 40 paesi diversi. L'avvio di questa nuova iniziativa sull'Etna, che si concretizza in un impianto viticolo di circa 35 ettari, nasce dall'interesse verso i contesti dei distretti vitivinicoli di qualità (strade del vino, altre aziende produttrici di uguale segmento, favore delle amministrazioni comunali nella cura del territorio etc.etc.). Il luogo di progetto consiste in una spianata ricavata nel mezzo di una sciarra lava del 1800 che si affaccia su uno splendido paesaggio ricco di una vegetazione imponente. Il sito è servito dalla viabilità di livello territoriale, consentendo il facile raggiungimento delle principali mete del bacino e delle grandi arterie di comunicazione. Dal punto di vista morfologico l'area in studio è ubicata ad una quota di circa 620 mt. s.l.m. nel versante nord dell'Etna e ricade nell'ambito di una zona sub-pianeggiante, degradante verso Nord Nord-Est, caratterizzata da pendenze debolmente accentuate. La morfologia territoriale risulta caratterizzata dalla presenza, a Nord, dal "Fiume Alcantara" che assieme al fiume Simeto ubicato ad ovest dell'area in studio, delimitano l'intero complesso vulcanico. La proposta progettuale, si è posta l'obiettivo di realizzare un insediamento produttivo dimensionato per una capacità di circa 2.000 hl, proponendo volumi essenziali con un linguaggio architettonico contemporaneo. L'impianto plani-volumetrico è composto da tre corpi di fabbrica (edificio lavorazione - bottaia - magazzino) ed è stato impostato cercando di istituire relazioni continue con il vulcano in quanto elemento "cospicuo" predominante del paesaggio, generando spazi "conclusi" tra gli edifici e la sciarra, capaci di accogliere percorsi e aree di lavorazione senza perdere il contatto con l'ambiente rurale circostante. L'edificio principale è un prisma a base rettangolare organizzato su un'unico livello con dimensioni in pianta di mt. 39,10x17,25 ed è diviso in due parti da una "galleria" nella quale avviene il conferimento uve. Destinata ad accogliere le zone di lavorazione, la struttura è stata realizzata in elementi di c.a.p. e tamponata da paramenti murari dello spessore di 60 cm, realizzati in pietra lavica di cava montati a secco secondo la tradizione locale. L'interno è diviso in tre zone: la prima destinata al conferimento delle uve, in posizione quasi centrale e aperta lateralmente, consente l'attraversamento trasversale dell'edificio. A sud è organizzata la zona di stoccaggio e vinificazione con un'altezza utile interna di circa 5,50 mt dove sono installati i serbatoi in acciaio inox. A nord ha sede la zona destinata all'imbottigliamento con un piccolo laboratorio enologico ed i servizi igienici per il personale. La copertura dell'edificio è piana con tetto giardino. L'edificio si configura come un monolite che si integra e si confronta con l'ambiente circostante indirizzando, tramite il suo orientamento, lo sguardo del visitatore verso il cono del vulcano. La bottaia è pensata come una pietraia. L'edificio, parzialmente interrato, esce 1,8 ml dal piano di campagna. La parte fuori terra è tamponata da pietra lavica raccolta, montata a secco secondo il metodo di costruzione delle pietraie dell'etna. Le dimensioni in pianta sono di circa mt. 9x20. Il piano di calpestio interrato di circa 2 metri rispetto al piano di campagna è raggiungibile mediante una lieve rampa ed una scaletta incassata nella pietra. All'interno è ricavato un unico ambiente di circa 160 mq destinato alla conservazione del vino in botti. Anche il tetto è ricoperto da pietrisco lavico e una scala scavata nella pietra lo fa diventare una terrazza dalla quale potere ammirare lo splendido paesaggio. Il terzo Volume, anch'esso con pianta rettangolare di dimensioni 10x15 mt circa, è realizzato interamente con elementi modulari in cemento armato prefabbricato, ma con le pareti esterne rifinite con intonaco tradizionale di colore grigio scuro. Il corpo di fabbrica è destinato ad accogliere il deposito dei pieni e dei vuoti. L'edificio è circondato da un muro alto 1,8 ml che genera un orto concluso.

hl proposing essential volumes in a contemporary architectural language. The plant's plani-volumetric is composed by three bodies of the structure (processing building- bottaia / for the barrels-warehouse) and has been set out with the aim of establishing continuity between the volcano, considered a "conspicuous" predominant element in the landscape, that generates closed spaces between the building and the lava flow and which is capable of offering paths and work areas without losing contact with the surrounding rural habitat. The main building is a prism with a rettangular base organized on one level with a dimension of 39,10 x 17,25 and is divided into two parts by a " tunnel" where the grapes are gathered. This structure is destined to house the work area and is made in c.a.p elements and is padded with wall haggings 60cm thick , made from quarry lava rock and dry mounted according to local tradition. The inside of the building is divided in three ares: the first destined to the conferiment of the grapes, almost in a central position and with lateral openings and therefore consents a transversal crossing of the building. In the south there is the stockage area and wine making area with stainless steel tanks. The working height here is of approx 5,50m. In the north is the area destined for bottling the wine with a small wine laboratory and bathroom facilities for the dependents. The covering is flat with a garden roof. The building has the shape of a monolith which integrates and confronts with the surrounding environment, directing the visitors sight, with its direction, towards the cone of the volcano. The bottaia is concieved as a petraia. The building, partially buried, is 1.8m above the level of the countryside. The part above ground is clad with lavic stone, collected and dry mounted according to the construction of the "petraie" of Etna. The dimensions of the plant are about 9 x 20m . The buried floor plan is approx 2m compared to the countryside level and can be reached using the slight ramp or a stairway that is encased in the rock. Inside there is a single area of about 160m2 conceived to house the wine in barrels. The roof is covered in lavic gravel and has a stairway dug in the stone which transforms the roof in a terrace where the splendid scenery can be admired. The third volume, also with a rettangular plant with the dimensions of approx 10 x 15m, is entirely made of modular elements in prefabbricated reinforced concrete, but the external walls have a traditional dark grey plaster finishing. The body of the building is aimed at depositing full and empty bottles. The building is surrounded by a 1.8m tall wall which creates a closed garden.

a destra/ right: Prospetto Sud della cantina/
South prospect of the winery







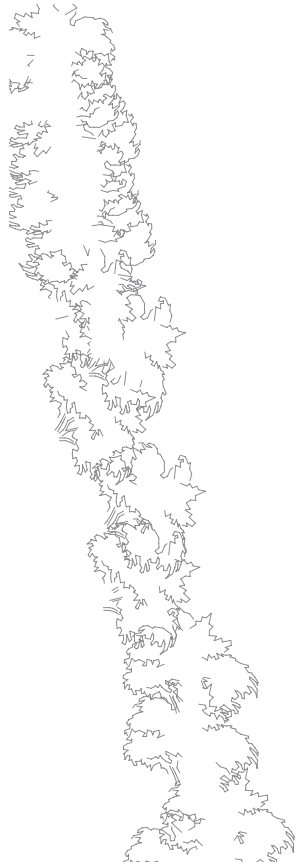
© Lamberto Rubino



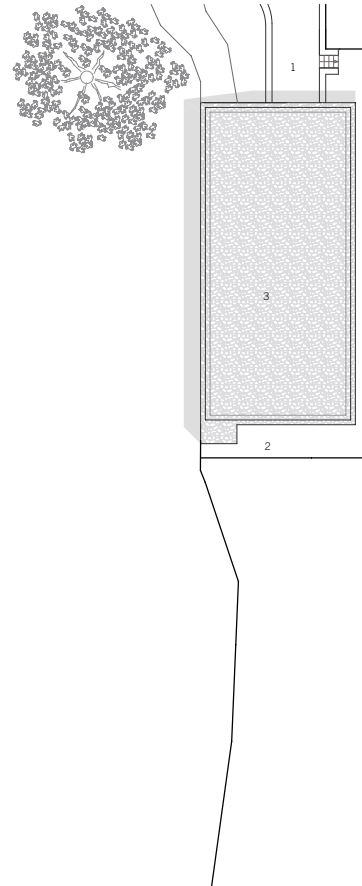
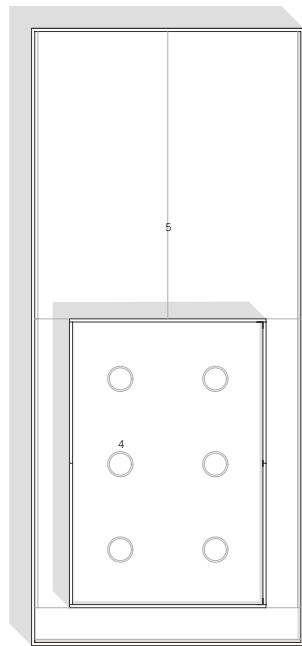
© Lamberto Rubino

in alto/ on the top: Vista esterna della cantina/ Outside winery view

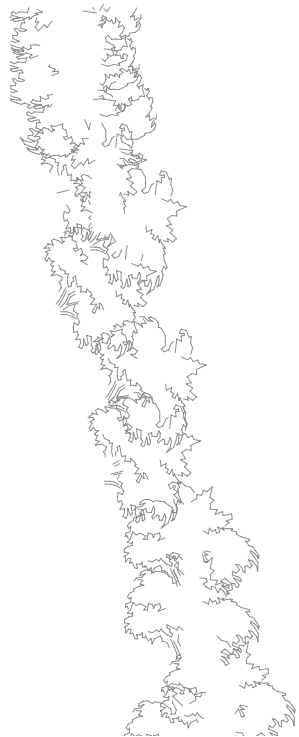
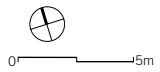
in basso/ below: Particolare della muratura/ Brickwork details



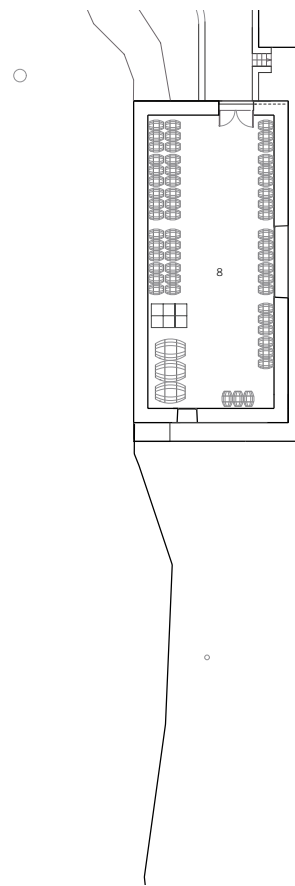
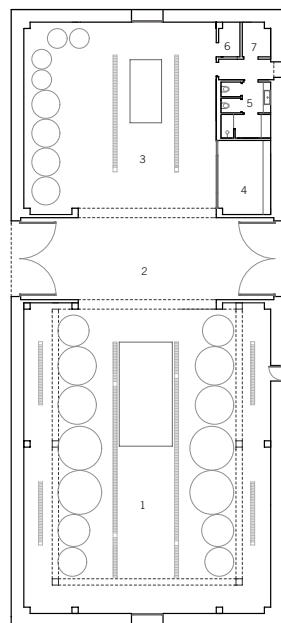
planimetria di progetto/ general site map



- 1 ingresso auto/ vehicular route
- 2 ingresso pedonale/ pedestrian route
- 3 copertura in pietra lavica/ roof with lava stone
- 4 estrattori aria/ air extractor
- 5 volume cantina/ winery



pianta piano terra/ ground floor plan



- 1 sala produzione vino/ winemaking area
- 2 area raccolta grappoli/ grapes gathering area
- 3 imbottitura vino/ bottling area
- 4 laboratorio/ laboratory
- 5 bagno/ bathroom- dressing room
- 6 bagno disabili/ hwc
- 7 vano tecnico/ technical room
- 8 deposito vino/ warehouse for barrels

